

THERMAL, LA BLINDATA A TAGLIO TERMICO DI ALIAS

13/11/2019



La porta blindata Alias

Fino ad oggi l'attenzione all'isolamento termico ha trascurato un particolare, il ponte termico generato dalla lastra metallica della porta di sicurezza, indispensabile soluzione antieffrazione che può però favorire il flusso di temperature tra interno e esterno e la conseguente formazione di condensa.

Per questo il dipartimento di Ricerca&Sviluppo **Alias** ha ideato una

soluzione brevettata e progettato una nuova generazione di porte blindate totalmente a taglio termico, senza intaccarne il design e mantenendo i medesimi ingombri.

Si tratta di una soluzione che risolve il problema della continuità della trasmissione del calore nel giunto tra telaio, controtelaio e parete.

Thermal è la porta blindata di Alias, la cui struttura è composta da un controtelaio con estruso in PVC e armatura in acciaio, abbinato con anta coibentata con materiale tecnico altamente performante. Una soluzione che garantisce elevati livelli di efficienza energetica grazie alla riduzione della trasmittanza termica (massimo $0,8 \text{ W/m}^2\text{K}$), un abbattimento acustico di 40 dB ed è in Classe 3 antieffrazione-EN 1627.

<https://www.impresedilnews.it/alias-porte-blindate-sicurezza-isolamento-termico-e-acustico-design/>



<https://www.impresedilnews.it/alias-porte-blindate-sicurezza-isolamento-termico-e-acustico-design/>

Come spiega l'ingegnere Michelangelo Maiori, Ricerca & Sviluppo Alias «si tratta di un progetto brevettato nato per rendere l'abitazione una macchina sempre più performante.

In questi ultimi anni l'ecosostenibilità e l'isolamento termico sono cresciuti di importanza e le porte blindate che sono un prodotto che proprio per la loro funzione primaria, la sicurezza, devono contenere metallo al proprio interno, meritano un'ulteriore attenzione sotto l'aspetto dell'isolamento termico. Alias lo ha ottenuto modificando il giunto della porta.

Per evitare il ponte termico del nodo telaio-controtelaio abbiamo realizzato una soluzione particolare che sfrutta le capacità di isolamento termico dei materiali plastici. Si crea così una discontinuità nella struttura metallica che riduce la trasmissione del calore. La capacità antieffrazione della porta naturalmente rimane inalterata.

Per noi era diventato importante ridurre la formazione di condensa e la trasmittanza termica del nodo telaio-controtelaio-muro. Il valore di Ud che otteniamo è intorno a 1,0 W/m²K, ovvero circa quattro volte inferiore a quello di una struttura blindata standard. Va infatti ricordato che se la trasmissione termica in una porta normale passa per il 30% dall'anta e per il 70% dal telaio, con questa nostra nuova soluzione il rapporto passa al 50 e 50%».